

DELIBERA N° 53
IN DATA 01/04/2011

GIUNTA CAMERALE

RIUNIONE N° 5 DEL GIORNO 01/04/2011

Presidente : MAURIZIO TORREGGIANI

Sono presenti i componenti signori:

BERTONI TAMARA	SI
DE VINCO GAETANO	SI
FAENZA AMEDEO	SI
MUNARI ERIO LUIGI	SI
ODORICI LUIGI	SI
PIACENTINI DINO	NO
RANGONI MACHIAVELLI CLAUDIO	SI
TOSCHI MASSIMO	SI
VEZZELLI ROBERTO	SI

Sono presenti i seguenti membri del Collegio dei Revisori:

MARGIO VINCENZO	SI
MASTRANTONIO GREGORIO	SI
RESTA SEBASTIANO	SI

Segretario: avv. Stefano Bellei, Segretario Generale della Camera di Commercio assistito dall'avv. Massimiliano Mazzini.

O m i s s i s

OGGETTO: Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Il Presidente ricorda che la Camera di Commercio di Modena, con la delibera n.260 del 22.12.2010, ha dato avvio al proprio processo di adeguamento al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni",



mediante l'adozione del Ciclo di gestione della performance (di seguito anche Ciclo).

All'interno dell'impianto metodologico che le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate a sviluppare nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e più in generale ad attuare, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance", si colloca anche il processo per la definizione e l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Perché sia adeguatamente operativo - mediante l'attuazione di processi e metodologie, che integrino, razionalizzando e completando progressivamente quanto già è stato realizzato in questo ambito -, l'attuazione del Ciclo della Performance prevede la formalizzazione dei seguenti ulteriori strumenti previsti dalla norma:

- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del Decreto), con cui la Camere esplicita, all'interno di un unico contenitore formale e tecnico, l'architettura complessiva del sistema di misurazione e di valutazione (sia della performance organizzativa che di quella individuale);
- il Piano della performance (art. 10 del Decreto), con cui la Camera dichiara "chi è", "cosa fa", con "quali risorse" e con "quali obiettivi e risultati, in modo tale da consentirne la relativa rendicontazione;
- ed entro il 30 giugno 2012, la Relazione sulla Performance (art. 10 del Decreto), che rappresenterà la rendicontazione puntuale di quanto è stato previsto nel Piano della performance.

Nel Sistema di misurazione e valutazione della performance vengono dunque esplicitate le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento, posto alla base dei sistemi di misurazione e valutazione dell'Amministrazione.

La CIVIT, nella delibera N. 104/2010, ha previsto che il documento, adottato in via formale dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, fosse suscettibile di modifiche ed integrazioni alla luce degli ulteriori indirizzi e della documentazione di supporto operativo che la Commissione stessa avrebbe adottato successivamente alla delibera in argomento.

Proseguendo Torreggiani evidenzia che, come già deliberato in sede di adozione del Ciclo della Performance (delibera n. 260 del 22.12.2010) e nell'ultima riunione di Giunta proprio in relazione all'adozione del Sistema (delibera n. 38 dell'11.03.2010), si conferma la necessità di una risposta



graduale e progressiva nel tempo.

A tale fine il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato articolato in un “corpo centrale”, dove sono evidenziati gli elementi “guida” del Sistema, e in allegati di carattere tecnico-metodologico, alla cui elaborazione si provvederà nel tempo, anche mediante partecipazione ad iniziative di sistema. Il sistema camerale sta ponendo attenzione ed impegno in relazione alla definizione, progettazione e realizzazione di strumenti e metodologie, attraverso i quali integrare e rendere progressivamente efficace l'intero Ciclo della performance.

E' infatti necessario consolidare i processi e le procedure già avviate, di elaborare e attuare metodologie e approcci, di costruire supporti, anche di natura tecnologica, utili ad agevolare il percorso lungo le direttrici individuate.

L'elaborazione e la modellizzazione delle esperienze già maturate, rese disponibili via via che i supporti scientifici e la verifica di fattibilità con la Camera lo renderanno possibile, andranno ad alimentare gli allegati tecnico-metodologici del Sistema di misurazione e valutazione della performance, che oggi si approva in via definitiva.

Si rende necessario approvare, pertanto, contestualmente al documento centrale, l'elenco completo degli allegati previsti a regime, portanti gli approfondimenti tecnici e metodologici relativi ai diversi aspetti costituenti il Sistema.

In ragione del loro essere oggetto di integrazioni successive e di elaborazioni continue, anche in base alle sperimentazioni in essere e all'attuazione di nuovi approcci, nel concordare con i contenuti di quelli già presenti, si chiede il parere favorevole al progressivo completamento degli altri allegati individuati.

La Giunta esprime sin d'ora parere favorevole.

In relazione poi alla valutazione dei dirigenti, di competenza del Segretario Generale, si ritiene che, laddove il ruolo di Segretario Generale e di Dirigente siano ricoperti dalla medesima persona, rimangano in capo all'Organo di indirizzo politico-amministrativo entrambe le valutazioni e, in relazione al ruolo dirigenziale, anche la definizione ex ante dei pesi percentuali da attribuire agli ambiti valutati e l'approvazione delle relative schede di valutazione.

Tutti gli altri aspetti, di carattere operativo e legati a valutazioni di tipo gestionale, verranno determinati, con provvedimenti dirigenziali, direttamente dal Segretario Generale. Al riguardo occorre conferire mandato a quest'ultimo per l'integrazione dei testi da elaborare, per le modifiche che dovessero evidenziarsi necessarie in relazione ai contenuti già presenti nonché,



all'occorrenza, per la rettifica dei titoli attualmente previsti.

Anche in relazione alle procedure di conciliazione, ritenendo necessaria l'individuazione di un soggetto terzo rispetto al valutato e al valutatore, che sia chiamato a pronunciarsi sulla corretta applicazione del Sistema nel caso in cui insorgano conflitti, in virtù di quanto specificato dalla CIVIT nella delibera n. 124, si suggerisce di rimandare ad un nuovo documento l'individuazione degli attori, dei tempi e delle modalità delle procedure conciliative, sentite le organizzazioni sindacali e coinvolgendo organismi condivisi del sistema provinciale o regionale.

Si chiede, inoltre alla Giunta di dare mandato al Segretario Generale perché il documento approvato e gli allegati adottati, anche con successive determinazioni dirigenziali, vengano resi accessibili in modalità trasparente, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione dedicata.

La Giunta, udita la relazione del Presidente,

richiamati:

- la Legge 580/93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal d. lgs. n° 23/2010;
- lo Statuto camerale vigente;
- il D.P.R. 254 del 02.11.2005 – “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- le proprie deliberazioni n. 260 del 22.12.2010 e n. 38 dell'11.03.2011;

visti:

- il D.Lgs. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il "Protocollo d'intesa tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e Unioncamere per l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e l'ottimizzazione del lavoro pubblico nelle autonomie funzionali-Camere di commercio e in Unioncamere" stipulato in data 04.02.2010;
- la "Convenzione tra la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e l'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" stipulata in data 11.05.2010;
- la documentazione prodotta dall'Unioncamere in merito alla linee guida sul Ciclo di gestione della performance, al Piano ed al Sistema della misurazione della performance e alle iniziative di sistema previste a supporto delle Camere;

considerata

- la necessità di adeguare l'ordinamento camerale ai principi generali enunciati



nel Decreto Legislativo 150/2009 e di procedere in tal senso secondo un processo graduale che punti altresì a far in modo che tale adeguamento assicuri la crescita e lo sviluppo dell'organizzazione camerale;

- l'esigenza, quindi, di lavorare metodologicamente all'elaborazione degli allegati tecnici-operativi del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, mediante il riutilizzo delle esperienze e delle metodologie rese disponibili e la partecipazione diretta alle iniziative di sistema che verranno attivate nel corso dell'anno;

d e l i b e r a

- di adottare e di fare propri i principi generali illustrati nelle premesse, proseguendo nella graduale, ma pianificata, attuazione del Ciclo delle performance nella Camera di commercio di Modena;

- di adottare il Sistema di misurazione e valutazione della performance, secondo i contenuti e gli allegati di cui al documento allegato sub a) alla presente delibera e costituente parte integrante di essa;

- di dare mandato al Segretario Generale di avviare le necessarie azioni per l'elaborazione e l'attuazione dei processi e delle metodologie utili al corretto funzionamento del Ciclo di gestione della performance, come individuate negli allegati al Sistema non ancora elaborati; ed in particolare, di definire le schede di valutazione relative ai dipendenti non dirigenti (anche titolari di Posizione Organizzativa) ed i relativi pesi percentuali, da attribuire ai diversi ambiti di valutazione con apposito provvedimento;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
(AVV. STEFANO BELLEI)

IL PRESIDENTE
(MAURIZIO TORREGGIANI)